



# **CITTÀ DI GIOVINAZZO**

\*\*\*

## **CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 Giugno 2021**

Trascrizione a cura di:  
DVS DIGITAL VIDEO STUDIO DI ANTONIO AZZURRO  
Piazza Municipio, 25 80021 Afragola (NA) – Tel. 0818522211

*Avvio dei lavori*

*Punto uno ordine del giorno, comunicazione prelevamento dal fondo di riserva del bilancio di previsione finanziaria 2021- 2023 articolo 166 decreto legislativo numero 267/2000 delibera di giunta numero 107 del 3/06/2021*

**Presidente Arbore:** allora siamo pronti bentornati in sala consiliare, segretario l'appello

**Segretario Cuna:** appello, purtroppo siamo solo in quattro ci dobbiamo rivedere fra mezz'ora

**Presidente Arbore:** buonasera a tutti bentornati il consiglio comunale in piedi per l'inno nazionale [Musica], buonasera segretario a te la parola per l'appello

**Segretario Cuna:** appello, 13

**Presidente Arbore:** 13 su 17 la seduta è valida mi hanno avvisato dell'assenza del consigliere Mastroviti e il consigliere Favuzzi, la consigliera Marzella arriverà un pò più tardi e basta poi Natalicchio non so, primo punto all'ordine del giorno comunicazione prelevamento dal fondo di riserva del bilancio di previsione finanziaria 2021 2023 articolo 166 decreto legislativo numero 267 2000 delibera di giunta numero 107 del 36 2021, ai sensi dell'articolo 166 comma 2 del decreto legislativo 267 2000 e dell'articolo 38 del vigente regolamento di contabilità comunale si trasmette in allegato copia della deliberazione di giunta comunale numero 107 del 3 giugno 2021 al fine della necessaria comunicazione al consiglio comunale, questo è quanto dovuto c'è qualcuno vuol fare qualche osservazione altrimenti andiamo avanti

*Secondo punto all'ordine del giorno convenzione tra il comune di Giovinazzo e il Comune di Castrignano del Capo per i servizi in forma associata della segreteria comunale*

**Presidente Arbore:** allora secondo punto all'ordine del giorno convenzione tra il comune di Giovinazzo e Castrignano del Capo per i servizi in forma associata della segreteria comunale visto che c'è l'ho vicino do la parola segretario così ce la spiega direttamente lui questa convenzione che magari visto anche una puntualizzazione prego segretario

**Segretario Cuna:** sì sì allora niente si tratta di una formula che utilizzata per la gestione dei segretari comunali per l'utilizzo appunto in una forma associata della figura del segretario comunale è abbastanza consueta come formula giuridica probabilmente la situazione chiaramente che di questo tipo di associazione insomma riguarda dei comuni che non sono esattamente limitrofi, capisco questa la ragione di questo nasce da un mio scavalco l'altro fatto nel comune di Castrignano del Capo e dalla richiesta del sindaco di accompagnarlo per i prossimi sei mesi e sono quelli della campagna elettorale perché se ci sarà un rinnovo delle amministrazioni e mi ha chiesto di dargli come dire un supporto, io ho fatto presente come il mio impegno presso il comune di Giovinazzo che è abbastanza rilevante quindi e quindi mi ha chiesto soltanto una presenza in alcuni giorni che sono poi quei giorni in cui io sarò a Lecce praticamente sono quelli attaccati alla sono quelli attaccati al venerdì e al lunedì in qualche modo e insomma chiaramente questo è quindi ci è stata una richiesta al sindaco Depalma qualche modo per questo periodo è venuto incontro a quella che è la richiesta del sindaco di Castrignano del Capo, sulle modalità concrete si tratta di una formula che insomma è abbastanza consueta e che risponde uno schema standard che si può trovare pure sul albo della dell'agenzia dei segretari comunali e che appunto è uno dei modelli cui si è fatto riferimento e che è stato riportato per la predisposizione dell'atto deliberativo è ha abbastanza come dire standard nella sua formulazione non ci sono delle situazioni particolari ed è comunque una situazione caratterizzata da un'estrema come dire dinamicità e prevede un punto un recesso da questo tipo di rapporto in quindici giorni quindi un comune che non dovesse voler continuare in qualunque momento può recedere dalla convenzione, da un punto di vista di anche altri aspetti particolari non saprei dico la nomina spetta al comune capofila Giovinazzo, non esiste un rimborso spese praticamente se non quello in cui una stessa giornata si dovesse verificare la necessità di due comuni cosa che chiaramente la presenza in due comuni cosa chiaramente verrà sicuramente evitata e personalmente voglio dire mi ha fatto piacere che il sindaco in altro comune volesse in qualche modo avvalersi della mia collaborazione, ci sono state altre situazioni in cui mi è stato chiesto sempre rifiutato questa devo dire che mi è piaciuto è una parte del territorio che non conosco anche un'esperienza personale professionale mi sembra interessante soprattutto a tempo niente questo

**Sindaco:** io voglio ringraziare la mia maggioranza perché è chiaro che il lavoro qualificato del dottor Cuna è un elemento importante della nostra attività ma devo altresì anche segnalare ma penso che questo è un fatto che tutti possono riscontrare Davide è una persona sempre molto disponibile verso chiunque e diciamo quando ci sono stati particolari esigenze o d'emergenza non ho mai fatto mancare come posso dire la sua presenza e il suo ruolo proprio per venire a capo di una serie di vicende che sono più o meno complesse quindi abbiamo deciso di non accontentarlo ma di rispondere a questa richiesta del mio collega sindaco anche perché in verità il dottor Cuna non posso dire per un fatto anche suo di gestione più o meno nei fine settimana attraverso le ferie non è che venisse sempre Giovinazzo quindi di fatto nella sostanza non andremo a stravolgere quello che

è lo schema operativo atteso che ripeto all'occorrenza troveremo sempre in modo di fare le cose che ma non fatte nei tempi giusti perché è chiaro che il nostro primo obiettivo è quello di privilegiare il buon andamento dell'ente e l'efficienza dell'amministrazione

**Presidente Arbore:** se non ci sono interventi particolare prego consigliere Camporeale

**Consigliere Camporeale:** volevo chiedere innanzitutto al di là delle scelte personali che sono sempre scelte rispettabilissime capire se in realtà in quelle occasioni ci saranno delle spese per il comune di Giovinazzo rispetto al fatto che nel caso che ci dovessero essere missioni o trasferte se ho letto che ha letto bene e per ultima cosa penso anche più importante questo ti potrei rispondere tu i comuni che si dividono in categoria, ricordo che Giovinazzo è della categoria 1b e visto che il comune di categoria 3 perché poco più di 5 mila abitanti ma è fattibile dicevamo poter mettere in atto una convenzione tra due che si trovano in una classe così distante tra loro questo che è la domanda

**Segretario Cuna:** allora per quel che riguarda le spese per quel che riguarda le spese non c'è nessun aggravio per quel che riguarda il comune di Giovinazzo soprattutto quello di trasferta perché nell'ipotesi che non è prevista perché dovrebbe essere soltanto il giorno in cui i due comuni vi vogliono ma è follia che questo avvenga però poniamo il caso che questa venga però le spese sono a carico del comune non del comune da voi con convenzione ma dell'altro comune e comunque eviterò che questo accada insomma quindi sono perché comunque le spese di rimborso sono comunque sempre a carico non del comune capofila ma dell'altro, l'altra richiesta cioè si è vero in effetti è possibile io purtroppo esistono una serie di convenzionamenti che in questi ultimi anni si sono andati a come dire a diffondere che non sono sempre questo è soltanto un po' l'assenza in generale in Italia non tanto in Puglia di segretari molto spesso si stanno verificando delle situazioni di convenzionamento anche abbastanza complicate e non comprensibili, questa in qualche modo è giustificata dal fatto che esiste un comune più grande è un comune più piccolo sono meno giustificate probabilmente quelli in cui due comuni di una stessa difficoltà si uniscono insieme o come a volte accade che si uniscono e questo si sta verificando molto spesso le funzioni segretario nei comuni capoluogo nelle città metropolitane, io onestamente personalmente non l'avrei accettato in un comune che non fosse di questa dimensione perché comunque se uno vuole dedicarsi bene ad un comune deve dedicare del tempo nei comuni che hanno entità più rilevante questo non lo permetterebbero in ogni caso da un punto di vista giuridico non esiste nessun vincolo ma esistono e sono molto diffuse questo tipo di convenzioni tra comuni che stanno in fasce diverse

**Consigliere Camporeale:** in effetti non era specificato nella convenzione qua c'è scritto no e perché diceva il segretario comunale nel caso in cui la stessa giornata deve prestare servizi in entranti spetta il rimborso delle spese di viaggio in conformità in quanto non è specificato

**Segretario Cuna:** è il comune che riceve che deve però che diciamo io in realtà ritenevo che però poi ho verificato che non è così che fossero dovute le spese dal luogo di residenza mi sembrava la cosa pure più giusta più che altro sei più vicino rispetto al luogo di lavoro invece poi niente dopo la serie di interventi anche giurisprudenziali e così insomma non sono dovute soltanto se nella stessa giornata vai nei due comuni

**Consigliere de Gennaro:** diciamo come opposizione abbiamo deciso anche per non appesantire con ripetizioni nelle dichiarazioni di voto di farle diciamo più omogenei possibile anche per dare una velocità in tempi covid al consiglio comunale per non appesantire con riferimento a questo punto all'ordine del giorno dobbiamo dire che siamo stati abbastanza combattuti perché è evidente che a prescindere da tutto c'è un dato oggettivo che tra il comune di Giovinazzo e il comune di Castrignano del Capo ci siano oggi abbiamo fatto una ricerca pensavamo addirittura di meno 255 chilometri di distanza, è evidente che diciamo parlare di governance di miglioramento della governance in tutto questo e diciamo lo si può scrivere pensavo e un tantino più difficile ci siamo determinati tuttavia ad astenerci su questo punto e a non mostrare contrarietà appunto perché si tratta di un desiderio di un lavoratore che va sempre rispettato e comunque siamo certi che il dottor Cuna non farà mai venir meno il proprio impegno nel comune di Giovinazzo che diciamo a prescindere da quello che c'è scritto come orari 24 ore 12 ore e quant'altro, dunque con riferimento a questo punto all'ordine del giorno a nome di tutte le opposizioni preannuncio il voto di astensione presidente

**Presidente Arbore:** va bene grazie comuni convenzione tra i comuni di Giovinazzo e Castrignano del Capo per il servizio in forma associata della segreteria comunale, favorevoli e contrari astenuti 9 favorevoli e 4 astenuti c'è l'immediata esecutività pongo in votazione l'immediata esecutività dei provvedimenti favorevoli sempre 9 i contrari e gli astenuti sempre 4, proposta di deliberazione approvata.

*Terzo punto all'ordine del giorno sentenza Giudice di Pace di Bari n. 703/2021. Sig. V.O. c/ Città di Giovinazzo, riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio*

**Presidente Arbore:** terzo punto all'ordine del giorno sentenza Giudice di Pace di Bari n. 703/2021. Sig. V.O. c/ Città di Giovinazzo, riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio, c'è qualche intervento non ci sono interventi pongo in votazione la proposta liberazione appena lette favorevoli 9 contrari 4 quindi 9 favorevoli e 4 contrari pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento favorevoli sempre 9 i contrari sempre 4 proposta di deliberazione approvata.

Città di Giovinazzo

*Quarto punto all'ordine del giorno sentenza Giudice di Pace di Bari n. 826/2021. Format Distribuzione s.r.l. c/ Città di Giovinazzo. Riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio*

**Presidente Arbore:** Quarto punto all'ordine del giorno sentenza Giudice di Pace di Bari n. 826/2021. Format Distribuzione s.r.l. c/ Città di Giovinazzo. Riconoscimento legittimità e finanziamento del debito fuori bilancio, ci sono interventi non risconti interventi pongo in votazione il deliberato i favorevoli 9 contrari sempre 4 come prima quindi 9 favorevoli 4 contrari pongo in votazione l'immediata esecutività di tale provvedimenti favorevoli 9 contrari 4 proposta di deliberazione approvata.

Città di Giovinazzo

***Quinto punto all'ordine del giorno presa d'atto della Determina Ager n. 199 del 21/06/2021 di approvazione della predisposizione del Pef del Servizio di Gestione dei Rifiuti per l'anno 2021 e della allegata relazione di validazione - ex art. 6 delibera n. 443/2019***

**Presidente Arbore:** quinto punto all'ordine del giorno presa d'atto della Determina Ager n. 199 del 21/06/2021 di approvazione della predisposizione del Pef del Servizio di Gestione dei Rifiuti per l'anno 2021 e della allegata relazione di validazione - ex art. 6 delibera n. 443/2019, la parola a Sindaco poi c'è il dottor D'Amato che potrà intervenire come ufficio prego Sindaco

**Sindaco:** si semplicemente avevamo dibattuto mi sembra qualche consiglio fa su questa vicenda relativamente all'altro pef, ecco questo è uno di quei casi in cui devo registrare che sia la regione ma tutti quanti insieme questa volta siamo stati molto più efficienti ed efficaci quindi io voglio ringraziare in maniera particolare i nostri uffici perché il pef e immagino che poi nella discussione poi questo si capirà e come posso dire uno strumento abbastanza complesso ed articolato e coinvolge diversi uffici dell'ente quindi io prima di passare la parola al dottor D'Amato e volevo ringraziare per il lavoro che fa non solo è una delle poche volte che capita e vedo anche l'ingegner di Bari che ringrazio la zona del pubblico e fanno un lavoro sporco oscuro spesso anche poco gratificante perché doversi preoccupare delle potature del verde, delle deblatizzazione delle derattizzazioni può sempre anche squalificante in realtà loro lo fanno con la stessa determinazione con lo stesso impegno così come si occupano di strumenti complessi come quello che andremo ad esaminare tra pochi minuti, quindi chiederei al dottor D'Amato di raggiungermi qui sulla mia destra c'è il microfono e se il presidente vuole diamo la parola grazie

**Dott. D'Amato:** ringrazio il sindaco insomma per gli elogi anche se insomma la nostra quotidiana attività quindi lo facciamo veramente con abnegazione, il pef è un'attività che ormai è canalizzata da due anni come la normativa ci ha imposto e il pef è canalizzato dalla direttiva Arra e sul territorio da quella che è l'ente territorialmente competente che l'Ager, è un'attività che sostanzialmente vede congiunti noi come comune contestualmente anche la società di gestione di igiene urbana che come sapete tutti è la Impregilo, è un'attività che sostanzialmente ci induce a rendicontare un attimino quelli che sono tutti i costi di gestione proprio per l'attività di igiene urbana quindi il comune non fa altro che su come dire su moduli forniti dalla stessa Ager di indicare tutti i dati che corrispondono ai costi di gestione e costi e di impianti e costi di smaltimenti ai costi di conferimenti di valorizzazione unitamente anche a quelli che sono i reali costi di manodopera che sopportiamo per la gestione dell'igiene urbana, stessa tipologia di attività viene condotta anche dalla società Impregilo che anche loro dispongono di questa modulistica sempre fornita da Ager entrambe le modulistiche poi convogliano in unico dato dove poi sostanzialmente la Ager in sé per sé fa delle opportune verifiche e poi tira fuori il dato che quello che tutti abbiamo letto su questa determina, quindi in linea di massima e questa è l'attività che diciamo comporta poi la realizzazione del pef e di quel valore che poi viene determinato dall'Ager a seguito dei controlli. E' un'attività abbastanza complessa perché abbiamo comunque come dire metabolizzato questa nuova normativa che come ha già preannunciato il sindaco e una normativa che non è semplice perché ha sconvolto completamente quella che era la procedura del passato però fondamentalmente ci siamo un po' tutti canalizzati e abbiamo tirato fuori insomma quello che si allargherà per mezzo della Ager si aspettava



**Presidente Arbore:** ok grazie prima che mi dimentichi arrivata la giustifica anche l'assenza del consigliere Natalicchio a questo consiglio comunale perché che me ne dimentico, allora via gli interventi chi mi chiede la parola grazie al dottor d'Amato per questa piccola introduzione, c'è qualcuno che mi chiede la parola no posso andare in votazioni presa d'atto della determina Ager numero 199 del 21 6 2021 di approvazione della predisposizione del pef del servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2021 e della legata relazione di validazione ex articolo 6 delibera 443 2019 i favorevoli 9 contrari astenuti 4, 9 favorevoli 4 astenuti, pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento i favorevoli 9 contrari e gli astenuti 4 stessa votazione precedente proposta di deliberazione validata,

Città di Giovinazzo

*Sesto e ultimo punto all'ordine del giorno taxa sui rifiuti Tari determinazione delle tariffe per l'anno 2021 e definizione delle esenzioni, riduzioni e agevolazioni da riconoscere al fine di attenuare le conseguenze negative di tipo occupazionale economico da covid 19*

sesto e ultimo punto all'ordine del giorno taxa sui rifiuti Tari determinazione delle tariffe per l'anno 2021 e definizione delle esenzioni, riduzioni e agevolazioni da riconoscere al fine di attenuare le conseguenze negative di tipo occupazionale economico da covid 19, do la parola al consigliere Iannone che comunque è il consigliere che segue più attentamente più attentamente questa vicenda

**Consigliere Iannone:** grazie presidente beh si dopo una lunga un periodo di grande confusione con i metodi di applicazione delle tariffe e col vecchio metodo e col nuovo metodo tariffario siamo arrivati diciamo a un risultato che in qualche modo la nostra preoccupazione che sconvolgesse un po gli equilibri che riguardavano appunto la taxa dei rifiuti e quindi i costi che venivano poi riversati nei confronti dell'utente, tutto sommato la situazione non è molto cambiata se non in alcuni parametri dove hanno ridotti i costi i parametri dei costi fissi e invece hanno aumentato nei calcoli i parametri dei costi variabili, questo sono i metodi tariffari quindi non è che abbiamo noi inciso per quanto riguarda la variazione tra i costi fissi e costi variabili, questo metodo tariffario prevista dall'Arera è quindi come dire supinamente noi ci uniformiamo, quello che mi preme rilevare sempre della relazione Arera ed il problema del benchmark di riferimento che quest'anno rispetto al 2019 non è leggermente cambiato decima di riferimento come voi le performance che si riferiscono a una tipologia di attività e il benchmark è la linea che determina il giusto equilibrio al di sopra del quale ci sta un diciamo una criticità, se al di sotto è peggio se al di sopra è meglio allora questo benchmark di riferimento nel 2019 parlava di costo unitario di 432,45 il 2021 il 432,66, c'è un miglioramento a Dio piacendo perché il costo unitario di riferimento rispetto al benchmark a 432 era 548 nel 2019 quest'anno il 490 rispetto al 432, se vogliamo come dire godere di questo miglioramento noi chiaramente siamo contenti ma tutto questo comunque come sapete incide tutta una serie di problematiche e diciamoci la verità è il grosso problema che noi abbiamo è legato al costo dell'impiantistica, allo smaltimento rifiuti che continua sempre come dire a penalizzarci perché sono gestione privati e ci mettono molto in difficoltà soprattutto nei periodi estivi dove spesso noi siamo costretti per l'aumento del rifiuto nell'arco della settimana perché Giovinazzo è attrattiva dal punto di vista turistico per il rientro in molti come dire cittadini che lavorano fuori ritornano a trovare le proprie famiglie aumenta in maniera esponenziale il rifiuto e non riusciamo più a smaltire sempre nel territorio perché c'è un limite purtroppo imposto al di sopra del quale non va che il gestore dello smaltimento rifiuti e siamo costretti a dover ricorrere all'utilizzo di altre discariche fuori dal nostro territorio, come sapete nel contratto è previsto che nel raggio di 50 metri non c'è costo aggiuntivo ma superati i 50 metri scusate ma 50 km non c'è costo aggiuntivo superato i 50 km c'è un aumento dei costi e quindi questo incide poi ai fini della tariffa, quello che mi preme anche dire è che onestamente il conteggio il calcolo è stato fatto in maniera corretta e abbiamo come totale dei rifiuti rispetto all'anno scorso una riduzione di 68 mila 780 kg quindi 71 tonnellate, allora noi quest'anno in base ai dati che ci ha riportato la regione che quindi il centro punto dove vengono riportati tutti i dati noi abbiamo un totale di rifiuti quest'anno 2020 8 milioni 442 393 kg rispetto all'anno scorso che erano otto milioni 514 173 e che vuol dire una riduzione di 71 mila 780 kg che è un aumento di 23.148 rispetto al dato del 2018 questi i piani di riferimento, la percentuale la percentuale ahimè bisogna dirlo con correttezza istituzionale è leggermente diminuita la

percentuale della differenziata e 73,07 rispetto al 73,34 dell'anno scorso e 74,07 del 2018 che c'è una riduzione rispetto a due anni dell'1 per cento e questo ci deve come spingere a soprattutto ora che è andata regime il ccr centro di raccolta ci deve spingere a far sì che ci sia da parte del gestore più pubblicità che in questa fase è stata carente, di questo l'abbiamo sollecitato ci sono stati diversi incontri da parte dell'amministrazione con il direttore esecutivo del contratto e più l'impresa per un po rivisitare un po il piano relativo alla pubblicità perché secondo me si deve ritornare a fare pubblicità campagne pubblicitarie anche all'interno delle scuole e informare bene sul cicer e voi sapete tra l'altro i consiglieri anche opposizione che con noi hanno collaborato nella formulazione del centro comunale di raccolta ora abbiamo anche provveduto a fare delle modifiche che come diceva il presidente Angelo Lasorsa aspettiamo una valutazione da parte del nuovo dirigente l'ufficio tecnico e quindi si dovrebbe poi procedere all'ulteriore modifiche del regolamento ccr quindi come dire aggiornare i metodi e aggiornare i quantitativi da smaltire nel centro comunale di raccolta e speriamo che così questo ci possa aiutare, però qual è il dato anche che c'è una riduzione anche del costo del rifiuto ed è complessivamente 70 mila e 582 euro rispetto a 4.208 501 dell'anno scorso che era uguale a quello dell'anno precedente come sapete che è andata a regime il nuovo metodo tariffario e quindi non si è riusciti a fare il metodo l'applicazione di questo nuovo metodo tariffario quindi si si è utilizzato le stesse tariffe e quindi il costo relativo all'anno precedente dal 2019 che riguardava rifiuto del 2018, quest'anno c'è un risparmio del 70 mila 582 cosa abbiamo fatto in merito quest'anno, proprio in coerenza con quello che avevamo fatto anche l'anno scorso ricordate che noi mettemmo 270 mila euro precisiamo di cui 210 per evitare il pagamento alla quarta rata per le utenze non domestiche in quel caso noi la legge prevedeva solo per la parte di differenziata e noi la mettemmo anche per la parte variabile e non la applicammo anche per la parte fissa e da quando noi ci risulta quasi tutte le attività commerciali tutte le utenze non domestiche la quarta rata l'hanno pagata, poi facemmo 50 mila per tutte quelle situazioni di difficoltà che si erano verificate durante il periodo del covid, quindi le famiglie che avevano subito non so una riduzione a seguito del licenziamento della cassa integrazione e anche le stesse attività con partita iva ovviamente potevano usufruire o di un'agevolazione o dell'altra e mettemmo quei 50 mila euro più altri 10 per coprire il costo della tari e relativa alla Tosap perché anche l'anno scorso come sapete ci fu il blocco del pagamento di occupazione suolo pubblica automaticamente noi mettemmo quella somma per la tari, che è la tassa rifiuti giornaliera. Riepilogando il tutto questo quest'anno sempre ovviamente utilizzando anche e questa volta i contributi dello Stato che finalmente ci ha dato noi abbiamo deciso di procedere tra l'altro in rispetto della normativa vi cito l'articolo 6 della tari del decreto legge numero 73 del 25 maggio 2021 che parla appunto di andare incontro a tutte quelle attività che sono state chiuse per colpa del covid e o comunque andare anche incontro a tutte quelle attività che comunque avevano subito come dire una flessione del loro fatturato e noi abbiamo adottato un criterio ed è questo tra l'altro l'elenco penso che voi ce l'avete semmai se mi autorizzate faccio l'elenco di quelle categorie che hanno subito la riduzione del 50 per cento che vuol dire che queste attività non pagheranno la terza e la quarta rata, quindi si limiteranno solo alle prime rate poi ovviamente poi usciranno le varie comunicazioni per informare allora pagheranno 50 per cento quindi una riduzione del 50 per cento la Tari musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto e cinema, cinema talk show e teatri chi invece ha svolto comunque un'attività non è stato completamente chiusa rientra in quella fascia dove presentando la dichiarazioni va nell'anno 2019 rispetto al 2020 e se il 2020 ha subito un calo del fatturato del 30 per cento rispetto al 2019 anche questi come dire usufruiranno della riduzione del 50 per cento della terza e quarta rata perché non è che potevano fare una distinzione tra quella di solito del 30 per cento potevano tenere più rispetto a

quelli che bene quindi la terza categoria autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta non ha nessuno sconto ora immediato, poi invece gli impianti sportivi hanno riduzione del 50 per cento mentre i campeggi distributori carburanti comunque l'attività l'hanno fatta e quindi queste diventerebbe una fascia dalle riduzione del 30 per cento così come gli stabilimenti balneari disposizione autosaloni allora per non tediarvi vi dico quelli che effettivamente avranno riduzione immediata al 50 per cento e tutti quelli che non abbiamo menzionato sono quelli che avranno con un finanziamento a parte con una delibera l'abbiamo anche citato noi stanzeremo un attimino stanzeremo per quelli che hanno la riduzione del 50 per cento 164426, l'ammontare della riduzione stimato su 252 mila euro e questi 252 mila euro rientreranno per quelli che hanno riduzione del 50 per cento, di 252 non voglio entrare nei dettagli una parte viene dal vecchio residuo dell'anno scorso più che si aggiunge a quello di quest'anno comunque 252 mila euro perché nel calcolo che abbiamo fatto ed è esattamente il 50 per cento della tariffa per quell'elenco che ho fatto ora mentre la parte riguardante il 30 per cento riguardiamo sulle 63 mila euro quindi noi 251 vediamo al 50 per cento il 61 li mettiamo a disposizione e poi ovviamente la giunta provvederà con un bando a parte stabilendo criteri ma e quelli stabilito dalla legge, si poteva utilizzare anche l'altro dispositivo normativo che fa riferimento al primo aprile 2020 al 31 marzo 2021 ma ci sarebbe stata da parte dell'ufficio contabile del dottor De Candia la difficoltà nel fare le valutazioni invece avendo un parametro definito dichiarazione iva 2019 dichiarazione iva 2020 si vede subito se è un partita iva se un commerciante ha subito la riduzione del 30 per cento e così via e li abbiamo applicato metteremo la somma di 63 mila euro, qua non è inserito un 10 mila non è stato inserito ma in realtà quei 10 mila andrebbero a coprire la tarip perché anche nella delibera bisogna ricordare che noi non soltanto riduciamo il 50 per cento per le utenze non domestiche che sono stati chiuse usufruiranno di questa aiuto quelli che hanno subito una diminuzione del fatturato dal 30 in su e nella tarip cioè quelli che mercato giornaliero quello settimanale è intorno ai 10 mila li abbiamo inserito quindi in realtà anche quelli che pagano la tarip in realtà non la pagheranno quest'anno, poi l'anno scorso noi mettemmo come voi sapete 50 mila euro per quelle situazioni particolari anche per le utenze domestiche in realtà alcuni dicono che non c'è stata molta pubblicità per altri non lo so comunque sta di fatto che di quella somma ne è stato utilizzato in 4.000 e 5.000 euro quindi rimangono ancora residui 45 che anche quest'anno riproporremo per quelle situazioni in cui si dovessero trovare le famiglie o è chiaro il concetto, che altro allora l'elenco di quelli che hanno la riduzione sono, musei e biblioteche cinematography e teatri impianti sportivi alberghi con ristoranti alberghi senza ristorante negozi di abbigliamento calzature libreria cartolibreria qui però farò un emendamento per le ferramenta perché le ferramenta sono state inserite nella categoria 13 ma realtà questi sono stati aperti e quindi e dovremmo porre come emendamento la ferramenta da escludere quelli che hanno le riduzioni subito di 50 per cento ma rientreranno in quella fascia del 30 per cento del fatturato, abbiamo fatto il calcolo sono 1.500 1.600 euro perché il costo complessivo delle quattro ferramenta che non è eccessivo però è giusto togliere per correttezza nei confronti delle altre categorie che sono state chiuse, poi negozi particolari quali filatelia tende tessuti tappeti cappelli e ombrelli e antiquariato riduzione del 50 per cento attività artigianali tipo bottega parrucchiere barbiere estetista la riduzione del 50 per cento ristoranti trattorie osterie pizzerie pub riduzione del 50 per cento mense birrerie riduzione del 50 per cento bar caffè pasticceria riduzione del 50 per cento fiori e piante e sono esclusi l'ortofrutta in questa categoria 27 ortofrutta pescheria fiori e piante allora ortofrutta pescherie che hanno lavorato sono esclusi fiori e piante riduzione del 50 per cento eppure discoteche night club se ci sono riduzione del 50 per cento. Questo è il dato che altro dire diciamo che andiamo ora a un attimino vi faccio un pò di simulazione per quanto riguarda invece con le

utenze domestiche, non abbiamo parlato fino ad oggi dell'utenza domestica è giusto parlare delle utenze domestiche, allora la riduzione complessiva facendo il calcolo del 15 per cento sul totale della differenziata che 73,07 vi è una riduzione del 10,6 sia per le utenze domestiche ora dicevo prima che il calcolo tra la parte fissa la parte variabile ha subito come aveva accennato con il metodo nuovo tariffario un leggero aumento della parte variabile rispetto alla parte fissa vi faccio l'esempio, noi abbiamo per la parte fissa 2021 euro a metro quadro 1,75 euro a metro quadro mentre la parte fissa del 2019 del 2,1466 sì quindi c'è una riduzione del costo a metro quadro della parte fissa, mentre per la parte variabile quest'anno abbiamo un euro per l'utenza di 69 era una persona sempre riferito a una persona mentre l'anno scorso era di 56 euro, quindi il conteggio che hanno fatto con metodo tariffario è aumentato il costo della parte variabile riducendo un po' la parte fissa, il criterio sarà un criterio giusto sbagliato non so ma sono criteri stabiliti dallo Stato è il giudice a cui non si può contestare nulla e però comunque complessivamente ci ha portato a una riduzione in percentuale del 18,28 per la parte fissa è un aumento del 20,14 in percentuale alla parte variabile è però andando a vedere poi effettivamente quando è venuto a costare per il cittadino bene considerando 100 metri quadri e considerando una sola persona noi abbiamo una riduzione il costo effettivo complessivo per una persona e di 244,44 nel 2021 rispetto a 271,64 al 2019 qui da abbiamo una riduzione di 27 euro 20 è una percentuale del 10 per cento. Questa riduzione mano a mano diminuisce con l'aumentare del numero dei componenti perché questo perché come abbiamo detto la parte fissa diminuisce sì ma aumenta la parte variabile e siccome il numero degli utenti quando sono di più costa la parte variabile quindi aumenta e questa una persona, andiamo a due persona pagherà quest'anno 341,61 sempre parlando di 100 metri quadri e poi vi faccio poi gli altri degli altri casi mentre l'anno scorso pagava 363 invece un risparmio di 21 e abbiamo tre persone 397,76 contro i 416,32 dell'anno scorso la riduzione 18,55, 4 persone nel caso il suo posto no e vabbè arriveremo a 5, 460,38 paga quest'anno rispetto a 474 e l'anno scorso quindi un risparmio di 13 euro, a cinque persone 518,62 contro i 522,98 un risparmio di 4 euro quest'anno invece chi ha 6 e di più pagherà un aumento di 5 euro cioè da 580,53 rispetto a 540. Però dove abbiamo come dire un po' di ulteriori deduzioni il fatto della pertinenza perché siccome la pertinenza si paga soltanto la quota fissa e non a parte variabile siccome la parte fissa come costo è diminuito rispetto alla parte variabile c'è un ulteriore risparmio se vogliamo dire anche se per me la tari non è mai un risparmio per come ci stanno vessando, non è un risparmio avrebbero dovuto usare metodi diversi ma il metodo come tutti hanno utilizzato non è considerato per il consumatore finale che il cittadino hanno sempre pensato ai loro calcoli e chi ha subito il danno è sempre il cittadino però questa è una mia valutazione personale che non c'entra con questo, allora facciamo l'ipotesi 80 metri quadri ci tengo a farlo e poi la differenza con la pertinenza anche 80 metri quadri c'è una riduzione per una persona 19 euro per due persone di 12 euro per tre persone di 8 euro per quattro persone di 3 euro mentre dal quinto al sesto aumenta perché il numero dei metri quadri di meno ma la differenziata aumenta e quindi a loro purtroppo è aumentato il costo, invece se noi andiamo nella parte in cui consideriamo 100 metri quadri è una pertinenza i venti metri la riduzione più consistente perché abbiamo per una componente un risparmio di 35 euro rispetto a prima che era 18, con la presenza della pertinenza aumenta diciamo il risparmio fra virgolette risparmio dei cittadini e di un componente il nucleo familiare pagherà 279,52 rispetto a 314 e un risparmio di 35 euro, due componenti risparmieranno 30 euro tre componenti risparmieranno 28 euro erano ridicoli spiccioli quattro componenti risparmieranno 24 euro 5 componenti risparmieranno 15 euro e guarda caso i sei componenti più di 6 risparmiano 5 euro questo perché come ripeto la quota fissa aiuta a diminuire per i mq, la stessa cosa e per gli 80 metri quadri più 20 di pertinenza dove c'è



riduzione per tutti tranne che per sei persone in più perché come si sa mettendo agli 80 più 20 la pertinenza che aiuta fino a 5 con buone novità familiare mentre il sesto pagherà 5 euro questo in sintesi è la parte riguardante le utenze domestiche quindi in poche parole anche quest'anno diciamo con gli sforzi dovuti però ho anche con la bontà ora della raccolta differenziata seppur ridotte di una percentuale rispetto al 2018 e qui come ripeto ci dovremmo stare, ci troviamo nella condizione di poter come dire non vessare i cittadini anche se i costi anche se la tari come ben sapete è una tassa che io quando rifiuti fai tanto paghi, questo è anche giusto però come ripeto non è stato mai come dire adottato un criterio diverso e nella considerazione del cittadino ma soltanto a pensare tra costi e ricavi e questo come a ciò che io ribadisco e continuative che la politica almeno da questo punto di vista regionale permettetemi di dire non è comprensibile non voglio dire fallimentare ma quasi perché non si riesce ancora dopo tanti anni si è voluto spingere per la raccolta differenziata ma si dovevano anche creare le condizioni per la raccolta differenziata perché tra l'altro come sapete c'è sempre quel benedetto costo che man mano scende ma quando più aumenta la differenziata questo è vero, abbiamo l'aliquota del 4 per cento per la tassa provinciale ma quello che voglio dire l'impiantistica non si è fatta ancora nulla e si continuano a fare nulla e noi siamo in continua emergenza e si doveva intervenire da questo punto di vista è far sì che l'impianto gestione pubblica per evitare che il privato potesse avere quel monopolio che attualmente c'è non vorrei parlarvi oligopolio ma il monopolio ceda al privato perché noi andiamo a spartire in una discarica che privata se ci fossero state in qualche modo come dire discariche pubbliche il prezzo sarebbe stato più calmierato perché ovviamente essendo gestione repubblica non c'è un ricavo non c'è un utile da dover dividere come fanno privati e queste cose io ritengo che la responsabilità da questo con di vista e quando mi si dice che questo comune paga le tariffe i prezzi gli attacchi che sicuramente voi continuerete a fare opposizione che è il comune che paga di più eccetera eccetera io a conclusione di questo vi voglio ricordare fare un po di cronistoria perché il cittadino vuole sapere sicuramente voi dovrete andare legittimamente a fare i vostri interventi anche nei comizi parlerete che questo comune aumenta le tasse soprattutto dobbiamo far parlare di onestà, allora se noi risaliamo ai tempi addietro e non voglio riprendere i due contratti famosi che io c'ho sempre come dire come un gioiellino seppur negativo sempre a casa in qualsiasi momento ve lo faccio vedere il contratto del comune di Giovinazzo e quello di Anzio, ma all'epoca c'è una situazione molto diversa perché innanzitutto il costo della Tari non era al 100 per cento si pagava 75 per cento il 25 per cento era la fiscalità girata, cioè dal bilancio comunale e quindi non incideva sul costo del singolo cittadino e la prima, secondo una parte degli operatori ecologici erano a carico del comune e non erano a carico delle Daneco quindi spostando quel costo nel costo del bilancio comunale ma mettendolo a carico della società che faceva una gestione della raccolta il costo era ovviamente aumento perché sono costi del personale che trasferite dal comune alla all'impresa che c'era prima quindi questi costi erano a carico della tari, una tassa rifiuti della vecchia tares o come si chiamava prima Tarsu, beh tutto questo e poi diciamo che questa amministrazione non ha come di mai usufruito delle royalty che erano circa 900mila euro, royalty che venivano dallo smaltimento i rifiuti nella discarica San Pietro Pago e di questo bisogna anche dire perché una parte di quelli se le avessimo avuto forse le avremmo potuti perché siccome è competenza del comune poter fare aumentare quelle agevolazioni che io vorrei specificare tra atipiche e atipiche che sono previste e avremo tutto come dire un incontro alle esigenze del cittadino perché quei 950 mila euro non so se 600 mila erano da utilizzare solo in conto capitale e 300 spese correnti ma certamente una parte di quei soldi avremmo potuto utilizzare a decurtazione dei costi, vabbè sono mie considerazioni quindi quando e quando anche l'opposizione vorranno domani confrontarsi cominciare a parlare dei costi deve con l'onestà

intellettuale che queste cause non sono determinate da un'amministrazione che non è attenta alla gestione dei rifiuti, perché innanzitutto c'è una gara di appalto ecco ai tempi non costava costo complessivo della Tarsu era 1 milioni 600, noi paghiamo come costi fissi senza dovere fare altro 2 milioni 200, 2 milioni e 300 che paghiamo il canone alla società è questo a parte una gara a livello di Ato e quindi i 9 comuni è qui è una cosa che il conteggio lo hanno fatto loro purtroppo come sempre chi subisce le conseguenze i soliti cittadini e sono 2 milioni a cui si aggiungono i vari costi esponenziali dello smaltimento rifiuti e dove non riusciamo ancora col Conai a migliorare il risparmio cioè il guadagno sulla differenziata. Il Conai per esempio la plastica che sarà un problema nei prossimi anni perché i preannuncia che la Cina incomincia a non richiedere più plastica e quindi quella prassi che poteva essere come dire un motivo di guadagno per il Conai o per chi faceva la plastica adesso diventano un problema, non guadagniamo bene sulla plastica riusciamo soltanto a dire una parte dei costi perché la plastica, la carta e il cartone, Conai è un'altra come dire è un'altra società tutta autonoma indipendente che decide i prezzi e quindi non siamo schiavi anche di queste cose, so che De Caro in questo si sta muovendo affinché il discorso del materiale riciclato venga più valorizzato quindi per i comuni ci sia un maggior guadagno perché poi Conai guadagni ma Conai dovrebbe essere anche se fosse una società gestita dallo Stato non dovrebbe avere utili e quei soldi i dovrebbe puramente ripartirli tra i comuni, sono mie considerazioni allora tutto questo va tenuto conto quando si viene a dire che il comune la tassa di Giovinazzo è cara andiamo avere i calcoli, andiamo a vedere i conti, il problema è che abbiamo noi rispetto agli altri comuni è un altro e abbiamo poca attività industriali poche partita iva e quindi il costo della parte fissa cioè del canone che noi paghiamo a Impregilo non viene ripartito in più figure noi abbiamo circa 9.000 famiglie più o meno e non so quante imprese ma se fossero aumentate le imprese avessimo più imprese a Giovinazzo quindi facciamo il caso la D11 se non ci fosse quel blocco ma se la potevano insediarsi più imprese siccome quel carico comunque e nel territorio Giovinazzo quel costo e perché la pulizia delle strade o il trasporto del rifiuto e nell'ambito della cinta urbano se noi avessimo avuto più imprese quel costo una cosa è dividere per 10 una cosa è dividere per 20 no penso che la matematica per nessuno di noi è un'opinione, quindi e questo è stato un altro problema che altri comuni non hanno Terlizzi per esempio ha una zona industriale diciamo di tutto rispetto così Lugo così Bitonto noi non abbiamo questa situazione ne certo la famosa idea Asi avrebbe potuto risolvere il problema visto che sono 40 anni 50 anni che sta quel progetto e sta a morire e fa pagare i cittadini perciò quando voi di opposizione, l'invito che faccio quando voi fate riferimento al fatto che il comune Giovinazzo paga tanto un pò di maggiore attenzione un pò di più di onestà intellettuale perché quando si vanno a fare le analisi poi le sappiamo sviscerare bene anche noi e se questo era un motivo anche di campagna elettorale non so chi la vincerà grazie, l'emendamento poi dobbiamo farlo, ripeto nell'elenco delle categorie che avevano che usufruiscono della riduzione del 50 per cento era stata messa al punto 13 insieme negozi di abbigliamento e calzature perché è previsto da una tale elenco stabilite dal piano tariffario anche le ferramenta. Le ferramenta in realtà non sono stati chiusi sono state aperte allora quindi io le escluderei dalla riduzione del 50 per cento però rientrerebbero in quelle categorie che invece ci è sfuggito e quindi rientrerebbe il discorso del 30 per cento quindi rientrerebbero in quelli che hanno subito riducendo i fatturati grazie

**Presidente Arbore:** chi vuole intervenire l'opposizione Camporeale a te la parola

**Consigliere Camporeale:** volevo dire che ci siamo ritrovati dopo due giorni in consiglio comunale per discutere delle questioni importanti rendiconto è la tari ancora più attesa rispetto al rendiconto,

e magari invitare il presidente dal prossimo anno a convocare il consiglio comunale almeno mezz'ora più tardi perché siano venerdì che oggi all'orario prestabilito erano presenti soltanto i consiglieri di opposizione, e hanno aspettato circa 1 ora magari la prossima volta forse è meglio diciamo convocarlo mezz'ora se no addirittura 1 ora più tardi visto che questa piccola precisazione, detto questo ritorniamo diciamo al punto e voglio innanzitutto non è una dichiarazione di voto premetto però voglio dire che contrariamente a quando diciamo è successo in altre occasioni questa volta diciamo ci asterremo dal dare un voto positivo negativo ma per una semplice motivazione non tanto per diciamo la metodologia e per farlo notare altri piccoli osservazioni ma soprattutto per quelle che sono state le esenzioni e riduzioni che l'altra volta Ruggiero ha detto il governo non lo Stato quest'oggi lui tra i denti ha detto lo Stato io dico il governo cambiamo. Quello che dico quando arrivano delle agevolazioni da qualunque parte arrivino io non guardo il colore da qualunque parte arrivano e lo dico con molta ma molta schiettezza sto fatto e mi duole invece che effettivamente e facevo il calcolo l'altro giorno è quel calcolo mi dà ragione perché se aggiungiamo le cifre che ha detto poc'anzi Ruggiero è di 250mila euro più altre come si chiama 10 sulla Tosap, insomma ho fatto il calcolo arriviamo ad oltre 350 mila euro e 1 milione e sei per i buoni insomma siamo sui 2 milioni di euro che io a naso avevo calcolato la volta due giorni fa quindi il comune di Giovinazzo ha ricevuto dal governo 2 milioni di euro per tutte questo tipo di esenzioni, ed è qua diciamo il punto perché di fatto l'amministrazione ha soltanto impegnato di per sé dalle casse comunali diciamo poi le 50mila euro che aveva pensato di mettere a bando è che noi effettivamente diciamo in qualche modo apprezzammo la buona volontà però diciamo anche che in qualche modo andavano già in sede di delibera di consiglio stabiliti un po' i principi e non demandarli alla giunta, purtroppo questo bando diciamo se vogliamo usare un eufemismo è andato deserto perché utilizzare 4.000 euro su 50 significa praticamente niente, quindi sarà stata poco pubblicizzato sarà stato forse già nel consiglio messo il criterio non lo sappiamo questo certo è che non ha funzionato per come è stato diciamo impostato perché mi sembra assurdo che in un periodo così solo praticamente pochissima gente abbia in qualche modo usufruito forse andavano diciamo a quel punto assegnate diciamo in maniera diversa po' come piccole iniziative prese da diciamo da altri ad altri comuni non so il comune di Bari che ha dato chiaramente poi queste le valutazioni che fanno amministrazioni mille euro a tutte le partite iva, Bitonto che ha dato delle agevolazioni diverso tipo cioè dirette e non messe così a bando perché c'è chi legge chi non legge chi sa chi non sa, comunque sicuramente non è andato bene, ora al di là di queste 50 mila euro tutte le riduzioni Ruggiero Iannone diceva abbiamo fatto questo, abbiamo fatto questo però effettivamente come riportato in delibera sono tutte diciamo misure tutte quelle che lui ha enucleato poc'anzi tutte misure che saranno come devo dire avranno la copertura finanziaria dal fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali cioè da un fondo nazionale e tutte stiamo parlando di veramente tutte quelle che ha elencato, ora quindi mi dico sono state utilizzate le risorse naturalmente sarebbe stato diciamo pazzesco il contrario avute a disposizione che sono state davvero tante, però una sola cosa è stata fatta dall'amministrazione e non è andata bene verranno reimpiegati queste somme nuovamente demandata alla giunta e vedremo come saranno diciamo utilizzate queste somme, diciamo avanzate. Io come dire l'appunto lì per esempio poi magari Ruggiero mi darà una risposta per esempio avevo fatto la richiesta di innalzare il limite minimo per il pagamento, per il pagamento minimo che vale se poi mi risponderai non era che punto è la questione ma l'ho voluto dire oltre ad avere una risposta ma anche per la tari i pagamenti inferiori a 2 euro non sono diciamo dovuti, è naturale che voglio dire è difficile trovare anche pagamenti inferiori a diciamo ai 10 12 euro, anche della mia proposta ai 12 diciamo previsti dalla legge però voglio dire si può pensare a delle forme diverse che non siano



quelle semplicemente da mettere a bando cioè prende una decisione l'amministrazione una propria linea politica diciamo condivisibile o meno però la prende e assegna senza diciamo mettere a bando anche perché il bando ci sarà per quello del fatturato inferiore al 30 per cento per le partite iva previste dal governo quindi io diciamo prenderei una iniziativa fossi stato io in amministrazione diversa da quella che ha fatto almeno fino adesso l'amministrazione non so quella che farà diciamo per il 2021, tornando invece alle tariffe ben quello che ha detto diciamo Ruggiero e più o meno le tariffe e io ho fatto anch'io gli stessi calcoli come ogni anno e ci ritroviamo a meno di qualche euro rispetto all'anno scorso però bisogna aggiungere che quelle riduzioni di cui Ruggero ha parlato così come quegli aumenti per i nuclei familiari del 5 6 per cento in realtà lui li ha visti al netto del tributo provinciale quindi della tefal al 4 per cento, ma di fatto quello è tributo che il contribuente si ritroverà diciamo nella cartella e alla fine quando andrà a vedere il totale in realtà si ridurranno diciamo quelle riduzioni come aumenteranno seppur di pochi euro ma diciamo ritroverà in aumento anche per le componenti nuclei familiari di cinque o sei diciamo componenti il nucleo familiare quindi di fatto stiamo parlando di pochi euro ma diciamo che seppur uno si dovrebbe rallegrare di questo io invece sarei cauto su questa cosa perché è naturale che giustamente come diceva Ruggiero tutte queste tariffe rinvengono da un piano economico finanziario che quest'anno rispetto all'anno scorso che guarda al 2019 è stata di meno 99 mila e 100 mila euro in meno, questi 100 mila euro in meno hanno prodotto queste piccole riduzioni però spero di sbagliarmi e di essere smentito ma io ho la seria preoccupazione, per la precisione sono 99mila 234 mila euro perché quest'anno di 4 milioni 137919 quello 2019 che è uguale al 2020 4 milioni 237153 per sottrazioni e il delta meno 99.234 che deriva da un più 309 mila euro di parte variabile meno 409 mila euro di parte fissa il delta 100.000 e non sono 74000, però la mia preoccupazione dove sta che sarà realmente perché è un pef non ricordiamo elaborato dal gestore e validato dall'ente comunale ma è un pef di fatto elaborato dall'ente di competenza territoriale, nel nostro caso Puglia della Ager che si è sostituito al redattore perché l'ha considerata come dicono i revisori dei conti grezzo e quindi ha diciamo elaborato quello, ma il mio dubbio qual è,

**Presidente Arbore:** una precisazione in diretta su questo perché ho visto il dirigente che storce il naso, mi permetto perché così in diretta ci seguono

**Dott. Decandia:** non è che l'ente territorialmente competente si sostituisce a noi il gestore l'ha sempre compilata la parte sua, il pef grezzo gestore

**Consigliere Camporeale:** ogni gestore ha compilato il pef, il pef è stato consegnato all'ente comunale territorialmente competente per la Puglia è l'Ager, vogliamo anche che la Ager ne ha avute così tanti e forse non è riuscita a validarli tutti però di contro non ha chiesto integrazioni al comune di Giovinazzo che tempestivamente lo devo ha dato, voglio arrivare a un'altra questione che non è tempestivamente per dire che ho inteso perfettamente come sono andate le cose, ha come dire ha chiesto le integrazioni al comune di Giovinazzo che è stata data, alla fine il diciamo il pef poi in buona sostanza è stato redatto dalla Ager e poi in secondo momento validato, ora però al di là di questo quello che volevo qui mi preoccupava noi abbiamo 100 mila euro in meno rispetto al piano economico finanziario 2019 2020, io ho delle serie preoccupazioni e poi magari l'ho detto anche in conferenza di capigruppo quella andata è deserta non c'eravamo noi c'erano soltanto due tre persone ho detto guardate ma ho paura che fino alla fine dell'anno spero di sbagliarmi ci troveremo vari assestamenti di bilancio che ci porteranno a coprire poi i reali costi che il comune andrà a

sopportare fino alla fine dell'anno cioè vi dico è realmente veritiero questo piano economico finanziario perché se poi noi dobbiamo andare a fare variazioni di assestamento di bilancio per andare a coprire i reali costi che l'ente andrà poi a sopportare fino alla fine dell'anno e chiaro che quelli indirettamente sono costi che si ricadranno sulla comunità perché giustamente come diceva in giro il costo deve essere interamente coperto al 100 per cento dall'utente, questa è una mia prima considerazione che è una mia anche preoccupazione poi andiamo alle osservazioni le stesse più o meno nel merito che ha fatto diciamo Ruggiero, entro un po più nel tecnicismo ma che lasciano diciamo capire anche il tipo di calcolo, allora cosa è successo sostanzialmente è diminuito molto la parte fissa aumentato molto la parte variabile di 302 mila euro la parte variabile in aumento la parte fissa di 402 mila euro, però se andiamo a vedere la componente di parte fissa così come stabilita dalla Arera in realtà ci sono dei costi come il costo di spazzamento e lavaggio come i costi amministrativi di gestione come i costi generali di gestione come i costi di uso del capitale, come oneri relativi all'iva indetraibili che se noi abbiamo andiamo a prendere a lume di naso quelli del 2019 andiamo ben oltre i 2 milioni 279 mila euro di parte fissa, allora mi chiedo ma è stato veramente ce l'hanno data loro, loro lo hanno stabilito e così lo prendiamo per buono, io che me lo sono andato un po diciamo a guardare per quel giorno e mezzo che abbiamo avuto a disposizione ma io ho serie preoccupazioni diciamo in merito e quindi perché poi cosa ha comportato questo, questa cosa qui, ha comportato per le utenze non domestiche al di là della scontistica del 50 % ma mettiamo che non ci fosse stato questo di 50 %, praticamente delle tariffe identiche a quelle del 2020 proprio identiche, la variazione in aumento 2 centesimi in aumento, 2 centesimi vi posso dire in aumento categoria per categoria proprio quello più alto è di 19 centesimi per la categoria e 27 23 non sto neanche a dire, quindi io dico stiamo parlando di aumenti di centesimi dico uguali a quelli delle utenze non domestiche poi chiaramente si riducono del 50 per cento in virtù di quel finanziamento governativo che dà la possibilità di ridurle a 50 per cento come l'amministrazione ha deciso per varie categorie giustamente mi dico considerando le categorie che sono rimaste chiuse e quelle che invece sono rimaste aperte che paradossalmente hanno visto aumentare il loro fatturato, questo però io cosa ho notato ecco cosa avrei fatto di diverso rispetto a quello che è stato fatto nell'elaborazione delle tariffe, ho notato che nell'andare ad utilizzare il coefficiente kd che sarebbe il coefficienti dei rifiuti delle utenze non domestiche è stato lasciato la stessa parametrizzazione che l'amministrazione aveva scelto nel 2019 2020 cioè ha considerato il valore medio tra il minimo e il massimo stabilito per legge per il sud lasciando per sette categorie non le sto a citare e non le voglio citare, lasciando il valore minimo per queste categorie. Cosa comporta se io lascio il valore medio quindi alto diciamo così per alcune categorie e il valore minimo per le altre comunque nel coefficiente del kd cosa succede, che praticamente nel momento in cui, faccio un esempio pratico, io per esempio avrei variato i coefficienti kd, io li avrei variati perché ti faccio un esempio allora ai supermercati che sono rimasti sempre aperti e che hanno fatto fatturato, supermercato per le attività di generi alimentari, che hanno fatturato più del 2019 e lo posso dire assicurare perché ho parlato con uno, hanno fatturato di più ho anche un'esperienza in campo e lo posso dire, hanno fratturato di più, un'attività ha fatturato più il 130 per cento ti porto i documenti alla mano, allora quelle attività andava aumentato il coefficiente kd non lasciato quello medio, andava aumentato perché alla fine se io lascio alle attività il coefficiente kd medio e poi gli vado a togliere il 50 per cento l'ho aiutato ma nei confronti del supermercato, dico supermercato che ha guadagnato un sacco non vado ad agevolare, io quello che voglio dire io l'avrei veramente avvantaggiato un'attività se al supermercato oltre a non dare il 50 per cento gli avrei aumentato il coefficiente kd, ti faccio un altro esempio allora barbieri parrucchieri estetiste queste attività sono attività e sono rimaste chiuse solo quando

c'era zona rossa quando c'è la zona gialla sono rimasti aperti a differenza di altre attività che citavi anche più calzaturieri abbigliamento cartoleria e le stesse scuole e le parrucchiere estetiste hanno un coefficiente kd minimo, faccio delle scuole dove non c'è stato e ci sono stati bambini qui non ci sta neanche produzione di rifiuto quindi se vogliamo utilizzare il principio che chi più inquina più paga, la scuola ha un coefficiente medio per il kd, io quando dico kd dico che di là scaturisce la tariffa quindi le scuole hanno avuto quello medio, parrucchieri estetisti il minimo è in più hanno usufruito anche del 50 per cento e sono rimasti aperti, solo in zona rossa ma in zona gialla sono rimasti aperti in zona gialla invece sono rimasti chiusi per esempio cartolibrerie le altre categorie, vestiario beni negozi di genere generali, i ristoranti quelli sono rimasti chiusi solo in zona rossa, è lo so sono rimasti quelli avranno il doppio vantaggio perché hanno il vantaggio di avere il kd minimo quindi la tariffa più bassa e avranno il 50 per cento, una cartolibreria faccio un esempio, un negozio, un ristorante che è rimasto chiuso e che ha la tariffa kd media anche se avrà il 50 per cento sarà penalizzato rispetto a quello, ecco cioè io questi diciamo accorgimenti li avrei fatti li avrei fatti, come anche un altro accorgimento, come anche un altro accorgimento quest'anno per quanto riguarda la riduzione che si applica per legge alle utenze domestiche e che viene poi messa sulla parte variabile delle utenze non domestiche fino all'anno scorso e quindi al 2019 era il 20 per cento quest'anno l'amministrazione ha deciso per il 15 per cento ma quella riduzione che poi si traduce realmente in reale 10 per cento d'accordo che è andato sulla parte variabile delle utenze domestiche le quali si sono viste diciamo praticamente avere delle tariffe e poi essere ridotto al 50 per cento, io avrei lasciato il 20 per cento perché avrebbero beneficiato di più le utenze domestiche avrebbero beneficiato di più e con il kd che variavo e con il 50 per cento avrei dato le agevolazioni realmente a quelle attività non domestiche penalizzate, cioè questi ragionamenti io li avrei fatto li avrei utilizzato e queste sono cose che fa l'amministrazione non le fa il governo, non le fa chi fa il pef e non le fanno i tecnici, la ci vuole la volontà io me li sono fatti i calcoli e ve li faccio anche vedere, guardatevi tutti questi fogli sono tutti fogli di calcoli che mi sono fatto in Excel, sono stato bravo Ruggero vabbè fammi l'applauso facciamo come i bambini a scuola mi prendo l'applauso si visto che stiamo ogni volta il professore i professori, evidentemente perché diciamo ciò degli alunni discoli che non studiano e io posso fare il professore del paese (battibecco con Iannone voci che si accavallano)

**Consigliere Lasorsa:** Gianni sai dove sbagli, questa è un'abitudine che hai da sempre ma perché la scuola proprio quella e usare quella saccenza che ti porta a dire che come dici tu è giusto e deve essere la religione cattolica o la religione in generale ma se fai un passo indietro sulla saccenza che avete tu e anche qualche altra componente della tua parte politica porterebbe forse ad una comprensione maggiore da parte nostra che forse siamo miopi non riusciamo a vedere sicuramente così perché tu sei più bravo di noi, ti porterebbe a far comprendere meglio a noi le tue vedute invece così con la saccenza quella parte di quello che io sono più bravo di tutti è un errore che mi permetto di rimarcarti perché non era prima volta, io sono molto silenzioso però

**Consigliere Camporeale:** voglio rispondere con la tua stessa pacatezza con cui hai parlato e scusate se c'è questo dialogo tra me e il consigliere,

**Presidente Arbore:** però adesso spero veramente che dobbiamo andare avanti anzi chiedo scusa vicepresidente Sifo mi puoi sostituire un attimo devo scendere giù per motivi personali, no io l'unica cosa che dico prima di scegliere Gianni ogni consiglio comunale non so per quale ragione

arriva un momento in cui si decide che dobbiamo fare caciara per forza da una parte all'altra attenzione, anche quando si trattano argomenti che la gente sta ascoltando non vedo il motivo si prendono sempre fatti vecchi primo ho fatto la battuta Ruggiero non ti ha detto niente, non ti aveva detto il fatto del discorso del professorino fino a quel momento ti ho fatto la battuta fino a quel momento non l'aveva fatto gli hai dato la possibilità, (battibecco in aula con voci sovrapposte) sto dicendo che ogni consiglio comunale puntualmente dobbiamo ricadere sugli stessi errori punto questo è, io sto di qua e vi ascolto e vi vedo arriva un certo punto in cui stiamo andando pure bene però poi dobbiamo per forza scatenare qualche cosa, prego consigliere Iannone

**Consigliere Iannone:** quello che ha detto Angelo Lasorsa lo condivido in pieno dopodiché non entro più in argomento anche perché quando io faccio gli interventi non vedo mai da un'altra parte come dire una reazione per la mia esposizione e un atteggiamento dicendo io ho studiato le carte voi non avete studiato va bene non voglio entrare nel merito perché non ne voglio parlare tanto comunque tutti siamo giudicati e valutati per quello che si sa basta, però voglio rispondere agli argomenti che ha trattato mi sia consentito iniziamo con i residui di 46mila euro, allora faccio una premessa se fosse stato quest'anno la tariffa aumentata rispetto all'anno scorso l'opposizione avrebbe detto hai visto i costi sono aumentati, sono diminuiti i costi quindi c'è una riduzione allora hanno sbagliato a fare il piano finanziario, questa è la sintesi vogliamo dire del nostro ragionamento se era aumentata ecco il comune Giovinazzo ha aumentato ancora la tari queste perché non c'è una buona organizzazione una buona attenzione ai costi ecc, è diminuita di 70 100 mila euro vuol dire che il piano economico e finanziario lo avete sbagliato, non è così questa è il risultato politico di una affermazione del genere quando uno dice queste cose ma io forse perché comincia la vecchiaia, ma come si fa dire se aumenta e colpa nostra se diminuisce hanno sbagliato gli altri, questo è l'errore di fondo di chi ha una concezione sua che quello che fanno loro è sempre giusto quelli che fanno gli altri è sempre sbagliato, non ci sta niente da fare, entriamo nei 50 mila euro voglio ricordare che i soldi famosi che abbiamo avuto con i buoni pasto che sono stati 300 e rotti mila euro, quando è stato fatto il primo bando il risultato non è stato di quelli eccezionali perché una parte soltanto ha partecipato tant'è che quella stessa zona l'abbiamo riutilizzati e l'ultima volta il risultato è stato più che ottimale tant'è che quelli che avevano partecipato ai bandi precedenti avrebbero potuto usufruire del buono spesa ridotta del 50 per cento e non c'è stata la possibilità di rifarlo perché ci sono presentate un sacco di persone, che cosa voglio dire che tutte le forme di pubblicità all'inizio può darsi che non ha funzionato ma può darsi che adesso vi ripresentandolo funzionerà bene, ora i metodi noi siamo amministrazioni decidiamo noi come fare i metodi, loro sono opposizione quando saranno maggioranza decideranno i metodi da adottare punto. Per quanto riguarda il problema differenza utenze domestiche, non domestiche, calcolo sbagliato abbiamo usato un metodo che non è la prima volta né la seconda né la terza volta, stiamo adottando un criterio che riteniamo sia giusto e equo così anche perché lui fa riferimento al discorso di aumento del 20 per cento piuttosto del 15, allora il vecchio metodo ricordiamolo con la vecchia legge la percentuale della raccolta differenziata doveva essere scaricata è addebitata alle utenze non domestiche, mano a mano che adesso siamo andati con la raccolta differenziata questa percentuale è schizzata quindi non valeva più quel metodo quando non il sistema era ancora la raccolta porta a porta, la differenza era del 15 per cento 14 13 14 quando avevamo ancora il cassonetto ricordo ogni anno che si buttava tutto, la raccolta differenziata era al minimo e perché era al minimo, bisogna anche ricordare questo perché questo non avvantaggiava chi che andava a fare lo smaltimento il signore della Daneco che guadagnavano di più che se smaltivano in maniera meno differenziata,

più il costo aumentava e quindi ci guadagnano di più tra le altre cose, no ma li erano bravi li invece le attenzioni non c'erano come mai la raccolta differenziata era minima e non si prestava attenzione, anche il fatto della raccolta di quelle campane per il vetro dove andavano a finire tutti in discarica invece di fare la raccolta differenziata perché il minimo era il 10 11 per cento perché faceva interesse alla Daneco che più si buttava il rifiuto indifferenziato alla discarica più ci guadagnava vabbè ma questo è un altro aspetto queste cose le dimenticano i grandi esperti di tari e l'avevano studiata, l'avevano studiata forse la non se ne sono accorti ma può succedere. Ora noi abbiamo tutto adottato un criterio di stabilire che determinate attività per le caratteristiche che hanno, per i costi di gestione che hanno è giusto che abbiano questa percentuale, che è un metodo opinabilissimo, discutibile, è un metodo che questa amministrazione ha scelto, quando sarà loro decideranno le cose migliori che vorranno, il calcolo del 15 per cento lo abbiamo fatto perché forse questo lui non si rende conto o per lo meno l'opposizione non si rende conto perché questo metodo che noi stiamo usando facciamoci che non sfasiamo troppo e non peggioriamo la situazione nei confronti le utenze non domestiche rispetto alle utenze domestiche che comunque hanno diritto ma è una pleora maggiore perché la maggior parte del costo del rifiuto è a carico dell'utenza domestica e quindi la pleora delle utenze domestiche è maggiore e può essere spalmata di più il costo complessivo, mentre peggioreremo ancor di più le utenze non domestiche e allora abbiamo usato un calcolo, perché se avessimo dovuto usare il metodo precedente il 70 per cento della differenziata la dobbiamo scaricare all'utenza non domestica, era logico questo oppure no abbiamo usato un metodo e usando questo calcolo arriviamo alla utilizzazione delle tariffe che voi vedete, c'è comunque una leggera riduzione del costo per le utenze domestiche e non c'è un aumento per le utenze non domestiche perché lo 0,69 per cento non incide tenuto conto che abbiamo situazioni che comunque al contrario del posto fisso di qualcuno che è di antica memoria e di cui non hanno la cultura questi che chiaramente non pensano alle problematiche ai problemi che le aziende hanno con i costi di gestioni con il problema delle tasse. Allora noi abbiamo fatto un criterio che in qualche modo equamente distribuissimo il costo complessivo tra l'una e l'altra penso che abbiamo fatto bene, loro avrebbero scelto bene in diverse maniera, ma non si può dire che abbiamo sbagliato che io avrei fatto così tu sono scelte, le ripercussioni con avrebbe avute perché se questo tipo di metodo il costo è sempre complessivo e se lo togli da una parte poi lo devi mettere all'altra, noi invece abbiamo usato il metodo che in qualche modo abbiamo equilibrato le situazioni e non abbiamo danneggiato ne l'una e ne l'altra e abbiamo usufruito come dice lui giustamente dei soldi che lo Stato ci ha dato, però non ricorda l'opposizione che l'anno scorso prima che arrivassero i soldi che non erano ancora arrivati l'amministrazione ha deciso di mettere i 270 mila euro dalle casse comunali al contrario in quelli che avrebbero potuto fare loro quando all'epoca era il 75 per cento e 25 era carico dell'ente e potevano in qualche modo favorire le attività, noi abbiamo messo 270 mila euro poi effettivamente però non si può non riconoscere a questa amministrazione che si è impegnata ad interesse non soltanto delle attività non domestiche ma anche delle utenze domestiche, ci siamo interessati abbiamo favorito, questo vai a notare però hanno utilizzato solo 4 mila di 50 mila e vuol dire che non ha funzionato cioè ma sembra di trovare il pelo nell'uovo su qualcosa invece di apprezzarli comunque questa amministrazione ha messo a disposizione non è andata come è andata, riproveremo ma bisogna apprezzare che questa amministrazione ha fatto dei passi che forse altri non lo so se avrebbero fatto e questa è la realtà delle cose quindi tutti questi ragionamenti fatti denotano che cosa, che in realtà loro ci hanno il dente avvelenato che noi siamo riusciti a fare delle operazioni e delle attività che loro avrebbero preferito che noi non le facessimo per poter poi giustificare l'attacco a questa amministrazione che non ha gestito bene la tari, che non ha favorito le



utenze non domestiche, che non ha favorito le utenze domestiche e che è un'amministrazione a disastro, invece noi abbiamo dimostrato che siamo nonostante il sindaco è uno che usa il cacciavite e che sa usare soltanto il cacciavite e che non studia e non ha tutte le lauree in economia in scienza e letteratura tutte le lauree e tutte le conoscenze o come Pico della Mirandola che era un tuttologo che aveva la conoscenza a 360 gradi di tutto, noi qui con questo cacciavite siamo stati capaci di fare queste cose che la gente continua ad apprezzare ed apprezza, ritornando invece al problema io ieri è facendo una telefonata per dire ma a che punto sta quella richiesta fatta dal consigliere Camporeale, non si paga con l'f24 da 2 euro e questo vale per l'imu, allora quella situazione che chiedevi da 2 a 12 euro sono 506 persone per un costo complessivo 3410 euro, allora ripetiamo chi paga l'imu con f24 superiore a 2 euro e fino 12 euro sono 506 persone e Giovinazzo per un costo complessivo di 3.410, dice questa è la valutazione che si può fare se è necessario fare e questo è quanto poi se ci sono gli amici anche di maggioranza mi permetteranno di poter dialogare con l'opposizione se dovessi fare altri interventi sono a disposizione, comunque andava chiarito questo aspetto perché qua mi sembrava come se ciò che abbiamo fatto abbiamo sbagliato da tutti i punti di vista, avremmo dovuto fare tutti questi stravolgimenti ma secondo me abbiamo adottato un criterio equo e corretto nei confronti tutti grazie

**Presidente Sifo:** grazie consigliere ci sono interventi ulteriori, allora sospendiamo qualche minuto per l'emendamento (sospensione).

**Consigliere Marzella:** allora si propone di aggiungere in calce alla tabella allegata alla delibera la seguente dicitura, categoria 13 esclusione dell'attività di ferramenta

**Presidente Arbore:** va bene allora poniamo in votazione l'emendamento poi sarà al dato segretario che lo mette agli atti ovviamente, i favorevoli di questo emendamento sono 10 contrari nessuno astenuti 4 ok, possiamo votare la delibera tassa sui rifiuti tari determinazione delle tariffe per l'anno 2021 e definizione delle esenzioni riduzioni e agevolazioni da riconoscere al fine di attenuare le conseguenze negative di tipo occupazionale ed economico da covid19, favorevoli 10 i contrari nessuno e astenuti 4, pongo in votazione l'immediata esecutività del provvedimento favorevoli sempre 10 i contrari nessuno e gli astenuti 4, proposte di deliberazione approvata grazie a tutti e anche questa è andata buona serata al prossimo consiglio